CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2012

Il giorno 19 marzo 2013 alle ore 15.00 presso la sede del Comune di Castello di Godego ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegazione di parte pubblica nelle persone:

-Segretario Generale: Perozzo Dr.ssa Chiara

- Funzionario Amministrativo: Loro Dr.ssa Emanuela

La Delegazione di parte sindacale di seguito elencate:

-Rappresentanti Sindacali Territoriali

CISL: Nassuato Valeria

-R.S.U. aziendale: Frasson Luigi, Marighetto Michela, Milani Sofia,

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il CCDI 2012 del personale dipendente del Comune di Castello di Godego.

Art. 1 Materie regolate dalla presente contrattazione decentrata

- 1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, d'ora in poi CCDI, disciplina le modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio.
- 2. Le altre materie demandate a tale modello di relazioni sindacali dal CCNL 1999, dal CCNL 14.09.2000 e dal CCNL del 05.10.2001, sono state regolate con separato accordo.
- 3. Per quanto non derogato dal presente contratto si farà riferimento ai precedenti contratti collettivi decentrati ed ai contratti collettivi nazionali.

Art. 2 Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

- 1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Castello di Godego.
- 2. Sono destinatari del Contratto Decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo determinato ed indeterminato, ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.
- Per i lavoratori con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato le risorse del pagamento di eventuali compensi accessori devono essere previste nell'ambito del finanziamento complessivo del progetto che ha dato luogo ai relativi rapporti.
- 4. Il presente CCDI ha efficacia dal 1° gennaio 2012, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.
- 5. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente la sua scadenza (31.12,2012).

Art. 3 Interpretazione autentica delle clausole controverse

allle

A .

Myth

4

 Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo dell'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art.4 Costituzione del Fondo artt.31 e 32 (CCNL 2002-2005)

1. Le risorse destinate per il 2012 al trattamento accessorio, costituiscono un unico fondo per un totale di €.94.553,60 di cui €.73.571,33 quali risorse fisse, €. 16.409,03 quali risorse variabili e 4.573,24 quali risorse a carico del bilancio così come evidenziato dettagliatamente nell'allegato prospetto sub "A".

Art.5 Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1.Per l'anno 2012 il fondo di cui all'art.15 del CCNL 1999 pari a €.94.553,60 viene ripartito come segue:

segue.		
a) sulle risorse stabili:		
indennità di comparto 2012	€	12.606,96
progressioni orizzontali dal 2000 al 2010		
compresa tredicesima (al netto delle ridu-		
zioni per astensioni/aspettative)		€ 31.134,33
LED compresa tredicesima	€	2.681,59
Fondo lavoro straordinario (compresa		
Integrazione per calamità naturali)	€	7.335,83
Indennità maneggio valori	€	387,50
Indennità ufficiale elettorale/stato civile/		
Anagrafe	€	300,00
Totale a)	€	54.446,21
b) Sulle risorse variabili:		
fondi lettera K)	€	10.409,03
Indennità di turnazione	€	5.721,39
Indennità di rischio operai e messo		
comunale	€	1.456,92
Progetto "gestione emergenze"	€	170,43
Totale b)	€	17.757,77
c) Risorse a carico del bilancio	€	4.573,24
d) accantonamento quota alte professio-		
nalità	€	1.093,27
Totale $a + b + c$	€	77.870,49

e a somma rimanente di € 16.683,11 è destinata alla produttività collettiva sulla base dei criteri già concordati nei contratti degli anni precedenti che qui si riassumono.

La suddivisione del fondo per valutazione avviene come segue:

1) il 100% del fondo per viene liquidato in relazione alla valutazione (schede di valutazione) con i correttivi che seguono:

- Viene calcolata una suddivisione teorica del fondo in modo da definire gli importi standard per le categorie B-C-D (secondo il "peso" già stabilito nel CCDI 25/10/2001 categoria A = 1; categoria B = 1,30, categoria C = 1,50, categoria D = 1,80 tempo pieno 1, part-time 0,5 tempo parziale 0,66)

Cull

MO

2 , T A

Nufts

riferita a tutti i dipendenti presenti nell'anno indipendentemente dalla durata del contratto o presenza in servizio

- per i dipendenti presenti in servizio per meno di tre mesi (e quindi non soggetti a valutazione) oppure assenti per motivi oggetto di tutela (astensione obbligatoria anticipata per maternità, astensione obbligatoria per maternità, terapie salvavita, assenze conseguenti ad infortuni sul lavoro, permessi L. 104/1992, assenze per malattia dovuta a causa di servizio o patologie e relative cure collegate a cause di invalidità civile quando il dipendente sia stato assunto con la percentuale relativa alle categorie protette; permessi retribuiti; donazioni di sangue) viene calcolata una quota pari al 45% poi rapportata al tempo dell'assenza e all'orario di lavoro dell'importo teorico calcolato come al punto precedente. La somma di tali importi viene detratta dal fondo globale prima di procedere con ulteriori assegnazioni.
- 2) in caso di valutazione NON SUFFICIENTE (meno di 18/30): l'importo teorico calcolato viene portato a zero per il dipendente interessato e automaticamente ripartito tra tutti gli altri dipendenti.
- 3) alle somme "teoriche" così assegnate vengono successivamente applicati i seguenti coefficienti:
 - a) coefficiente di presenza;
 - b) coefficiente dell'orario di lavoro;
 - c) valutazione (espressa in trentesimi).

La valutazione viene effettuata solo con una presenza effettiva in servizio di almeno tre mesi, indipendentemente dalle cause dell'assenza del restante periodo dell'anno. In caso di assegnazione ad aree diverse nel corso dell'anno, la valutazione viene effettuata dal responsabile dell'area dove il servizio prestato sia stato superiore a 6 mesi.

già diminuito dell'importo relativo a quanto pagato a titolo di indennità di comparto, indennità di rischio, turnazioni e incrementi di posizione all'interno della categoria (progressioni orizzontali), è destinato nel modo seguente:

- a) indennità responsabili procedimento
- b) indennità previste nell'art.36 del CCNL del 2004-2005 (uff. Stato Civile Anagrafe)
- c) incentivi derivanti da norme legislative
- d) produttività collettiva
- 2. Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità.

Art.6 Indennità di rischio

1. L'indennità di rischio viene confermata nella misura di €.360,00/annuo pro-capite e corrisposta in base alla effettiva presenza agli operai e al messo comunale.

Art.7 Indennità previste nell'art.36 del CCNL del 2004-2005

- 1. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, così come integrato dall'art.36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista un'indennità.
- 2. L'indennità di cui al presente punto è confermata nella misura di €.300,00/annuo procapite.

Art.8 Criteri per la progressione economica all'interno della categoria

1. Relativamente al 2012 non si procede all'attribuzione di nuove progressioni orizzontali, stante il blocco degli incrementi retributivi fino al 2014, ai sensi della Legge 122/2010.

Art.9 Incentivi derivanti da norme legislative

- 1. Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali incentivi siano rappresentate dai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura di cui all'art.92 del D.Lgs.12.04.2006, n. 163 (già previsti dall'art. 18 della Legge n. 109/94), dall'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili e dai compensi al personale per le prestazioni rese per il XV° censimento della popolazione.
- 2. Le somme degli incentivi connessi ai servizi legati all'ingegneria e all'architettura sono direttamente accantonati all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e liquidati secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento comunale per gli incentivi alla progettazione.
- 3. Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili viene stanziata una somma di € 5.350,00 comprensiva degli oneri riflessi sulla base dell'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI. L'erogazione sarà proporzionata alla effettiva riscossione del tributo..
- 4. Gli incentivi previsti per il XV° Censimento della popolazione sono interamente finanziati dall'ISTAT.

Art.10 Specifici obiettivi di produttività

Per il 2012 non sono stati previsti specifici obiettivi di produttività.

Art.11 Produttività collettiva

1. La parte del fondo per il trattamento accessorio che residua dall'applicazione dei precedenti articoli viene destinata al finanziamento della produttività collettiva ed individuale.

Art.12 Liquidazione del fondo accessorio

- 1. Vengono liquidate mensilmente, le seguenti mensilità:
 - Indennità di rischio
 - Progressione economica della categoria
 - Indennità di comparto

Mentre vengono liquidate trimestralmente

- Indennità di turnazione
- Lavoro straordinario
- 2. Tutte le altre somme sono liquidate con provvedimento annuale, comprese quelle relative al "progetto emergenze" (allegato B).

Art.13 Liquidazione del fondo accessorio

1. Si confermano le modalità di valutazione vigenti e viene fissato entro il termine del 15 aprile 2013 il termine per la consegna delle schede di valutazione.

- 2. Per quanto riguarda la valutazione per l'anno 2012 restano confermati i criteri utilizzati negli anni precedenti (sistema di valutazione dei comportamenti, ricorsi secondo quanto previsto).
- 3. Le valutazioni dei dipendenti potranno essere visionate tramite una cartella elettronica diffusa nella sola rete interna: a tal fine dovrà essere acquisita dalle RSU l'autorizzazione di TUTTI i valutati. Nell'eventualità che qualche dipendente non autorizzasse la visione, verrà permessa la consultazione, presso l'ufficio del Segretario, delle schede di valutazione cartacee solamente ai dipendenti che hanno firmato l'autorizzazione.

La Delegazione di Parte Pubbl	00

Dr.ssa Chiara Perozzo (Lull)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Frasson Luigi....

Rappresentanza Sindacale Territoriale:

CISL Nassuato Valeria

Allegato "A"

COSTITUZION	E DEL FONDO 2012	
RISORSE FISSI	<u> </u>	Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	49.989,67
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	3.389,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	2.733,16
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)	0,20% Monte Salari 2001	1.093,27
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	2.970,24
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2 Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL	0,60% Monte Salari 2005	3.993,71
05.10.01 art. 4 c. 2) Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5		2.762,94
Riduzioni di fondo per la parte		
Altre risorse fisse (lavoro straordinario)		6.639,34
TOTALE		73.571,33
RISORSE VARIABILI	DA DEFINIRSI OGNI ANNO	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge – Progettazioni (non soggette al blocco ex art 9 DL 78/2010) – stima (compresi oneri riflessi)	1.500,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - ISTAT	3.559,03
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Integrazione Lettera k – Fondo tributi	5.350,00
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d L. 449/97	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza 1,2% Monte Salari 97 (in riduzione di	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	€ 28,35 rispetto al 2010)	4.500,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario anno in corso	
CCNL 14/09/00 art. 54	Messi notificatori	
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate fondo anno precedente	
Riduzioni del fondo per la parte variabile		
Altre risorse variabili: incremento del fondo per lavoro straordinario per eventi eccezionali (articolo 14 comma 2 CCNL 1/4/1999)		1.500,00
TOTALE risorse variabili		16.409,03
RISORSE A CAI	RICO DEL BILANCIO	
Indennità di Comparto carico bilancio (dato conto annuale 2010)	art. 33 c. 4 lett. A	1.323,24
Progressioni orizzontali carico bilancio (dato conto annuale 2010)	CCNL 09.05.2006 - dichiarazione cong. N. 4 -	3.250,00
TOTALE risorse a carico del bilancio		4.573,24
TOTALE GENERALE		94.553,60

Chill Mo

lujtto

ALLEGATO "B"

PROGETTO "GESTIONE DELLE EMERGENZE"

La dotazione organica non permette un servizio di reperibilità. E' comunque necessario garantire un intervento tempestivo in caso di emergenze non prevedibili per ripristinare la sicurezza della circolazione stradale con particolare riferimento allo sgombero della sede stradale e al corretto funzionamento degli impianti semaforici.

Il progetto prevede il coinvolgimento del seguente personale:

n. 1 responsabile di area Ing. Sergio Daminato

n. 2 collaboratori Smania Umberto – Bonaldo Giovanni n. 2 esecutori Scappin Egidio – Condotta Giancarlo

L'attività viene svolta al di fuori dell'orario di lavoro, in particolare il sabato o giorni festivi o, per quanto concerne i giorni lavorativi feriali in orario serale o notturno.

Consiste nell'intervento in caso di eventi naturali di particolare intensità (esondazioni di canali, allagamenti, abbattimento di alberi, nevicate particolarmente abbondanti, temporali con guasti agli impianti elettrici di illuminazione pubblica e semaforici) che rendano necessario l'immediato ripristino o la messa in sicurezza della viabilità o degli impianti.

Gli interventi sono attivati con richiesta del responsabile o del Sindaco (secondo le sue competenze) o della polizia locale, attraverso chiamata telefonica.

Al progetto viene assegnata indicativamente la somma di € 600,00 da suddividere in relazione alla effettiva partecipazione alle attività al personale operaio, secondo i seguenti indicatori:

n. di interventi feriali

n. di interventi festivi.